



Dipartimento di Economia Management e Territorio

Anno Accademico 2023-2024

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN MANAGEMENT DELL'INNOVAZIONE E DELL'HOSPITALITY (L-18)

PARTE PRIMA

Articolo 1 – Denominazione

Il Corso di Studi (CdS) in “MANAGEMENT DELL'INNOVAZIONE E DELL'HOSPITALITY”, attivato presso il Dipartimento di Economia Management e Territorio dell'Università degli Studi di Foggia, appartiene alla classe L-18- “Scienze dell'Economia e della Gestione Aziendale”.

Articolo 2 - Obiettivi formativi specifici e descrizione del percorso formativo

Il CdS in Management dell'Innovazione e dell'Hospitality (MIH) si propone di formare figure professionali qualificate a ricoprire ruoli di middle management all'interno di organizzazioni private e pubbliche, sia for profit che nell'ambito del quarto settore. Dal punto di vista del ciclo attivo, si occupa essenzialmente della gestione dei rapporti con la clientela e con altri stakeholder chiave aziendali coinvolti nella distribuzione della value proposition. Dal punto di vista del ciclo passivo è coinvolto nello svolgimento di numerose attività in diversi processi della complessa gestione aziendale sia attraverso l'interazione con altri stakeholder aziendali esterni (in primis, i fornitori di beni e servizi) o interni (in primis, altri collaboratori aziendali) sia focalizzate su analisi dei dati e produzione di reportistica per il decision making apicale.

Più in particolare, in linea con le attuali e future tendenze circa le dinamiche della domanda di lavoro, a livello locale, nazionale e internazionale, il corso di laurea orientato a perseguire i seguenti Obiettivi Formativi (OF).

1. **Solide conoscenze di base (area della formazione di base):** supportare adeguatamente il trasferimento delle conoscenze manageriali caratterizzanti con la presenza di insegnamenti nelle aree fondanti di natura economica, gestionale, giuridica, matematico-statistica, informatica e linguistica.
2. **Conoscenze manageriali protese alla creazione di valore sostenibile (area della formazione caratterizzante oltre che delle discipline affini e integrative):** l'ambito disciplinare prevalente del corso è quello aziendale. L'obiettivo comune ai due percorsi è consentire ai laureati di acquisire un profilo di conoscenze, abilità e competenze utili a ricoprire una posizione di supporto tecnico specialistico intermedia (*middle management*) nell'ambito di organizzazioni economiche di varia natura, caratterizzate da un contesto altamente dinamico, globale e multiculturale. Gli ambiti di conoscenza trasversali trattati nel corso sono i seguenti: creazione di valore e governo d'azienda; processi decisionali;



Dipartimento di Economia Management e Territorio

Anno Accademico 2023-2024

strutture, funzioni e processi aziendali; metodiche quali-quantitative di rilevazione, analisi e interpretazione dei fatti aziendali; controllo direzionale. Con riferimento poi al percorso verticale in Innovation Management, l'OF è fornire al laureato le conoscenze, le abilità e le competenze di management sui temi del cambiamento organizzativo e dell'innovazione di processi, prodotti/servizi e modelli di business. D'altra parte, l'OF del percorso in Hospitality Management è fornire al laureato le conoscenze, le abilità e le competenze di management delle organizzazioni (private e pubbliche) operanti nella *filiera strategica dell'hospitality (hospitality industry)* intendendo per essa la complessa offerta di servizi derivante dai settori alberghiero (hotel management), della ristorazione e del catering (food and beverage management), nonché in quello della organizzazione e gestione di grandi eventi (event management).

3. **Dal sapere al saper fare (area della formazione on the job):** applicare le conoscenze acquisite all'analisi (problem setting) e alla risoluzione (problem solving) di concreti problemi in ambito aziendale. Indipendentemente dal percorso formativo prescelto, nell'ambito del CdS in MIH si farà ampio ricorso, all'interno dei programmi di insegnamento, ai "LABO - LABORATORI Operativi" nei quali utilizzare metodi didattici interattivi quali i project work, i role playing, i business game, la discussione di casi, etc. I LABO saranno ideati e organizzati in collaborazione con imprese e altre organizzazioni del territorio locale, nazionale ed internazionale, che verranno coinvolte nel portare agli studenti problematiche concrete e reali esperienze aziendali. Oltre ai LABO il CdS in MIH prevede, per ciascuno dei due percorsi formativi, un assai ampio spazio per lo svolgimento di tirocini formativi, distribuiti nell'ambito del secondo e terzo anno, per un totale di complessivi 16 CFU. Gli studenti, infine, avranno ampio spazio di ulteriore personalizzazione e curvatura del piano di studi rispetto alle attitudini e alle personali aree di interesse grazie alla presenza di crediti a libera scelta, distribuiti in numero di 6 CFU al secondo anno e 8 CFU al terzo anno.

Gli **Obiettivi Formativi Specifici (OFS)** del CdS in Innovation and Hospitality Management (IHM) sono così declinati:

- fornire al laureato la conoscenza di base circa le metodiche di analisi e di interpretazione critica delle strutture e delle dinamiche di azienda, mediante l'acquisizione delle necessarie competenze in più aree disciplinari: economiche, manageriali, giuridiche, quantitative, informatiche e linguistiche;
- fornire al laureato la conoscenza delle discipline manageriali fondamentali sia per aree funzionali (la gestione, l'organizzazione, la rilevazione) sia per classi di aziende dei vari settori (manifatturiero, commerciale, dei servizi, della pubblica amministrazione).

Il perseguimento di questi OFS è affidato agli insegnamenti del primo anno di corso, comune ad entrambi i percorsi professionalizzanti verticali e relativi alle seguenti macro aree di conoscenza:

- a) Area economica: fornire al laureato il set di conoscenze fondanti di micro e macroeconomia funzionali alla comprensione delle dinamiche di contesto nel quale le organizzazioni economiche operano;
- b) Area gestionale: consentire al laureato di acquisire gli elementi chiave dell'economia aziendale, con particolare riferimento alle metodiche della contabilità aziendale e della



Dipartimento di Economia Management e Territorio

Anno Accademico 2023-2024

redazione e comprensione del bilancio, nonché le conoscenze base del management, con particolare riferimento alla comprensione delle dinamiche di governo (area delle decisioni strategiche) e di gestione dell'impresa (area delle decisioni operative/funzionali);

- c) Area giuridica: garantire una solida base di conoscenze relative alle istituzioni giuridiche con riferimento al quadro normativo di riferimento nazionale e internazionale;
- d) Area matematico-statistica: creazione di conoscenze, abilità e competenze in tema di metodi quantitativi per l'economia e l'impresa nonché per l'analisi dei dati e il data mining, funzionali ai processi decisionali interni alle organizzazioni.

Dal secondo anno si snodano due percorsi verticali, rispettivamente focalizzati sull'Innovation Management e sull'Hospitality Management per operare in realtà aziendali nazionali ed internazionali, nelle diverse funzioni aziendali, per aree gestionali. Gli obiettivi formativi specifici sono dunque tarati in funzione del profilo che si intende formare: process specific dell'innovazione ovvero firm-specific dell'ospitalità.

Percorso in Innovation Management

Il laureato sviluppa in maniera specifica conoscenze, abilità e competenze di management sui temi del cambiamento organizzativo e dell'innovazione di processi, prodotti/servizi e modelli di business. Nel suo contesto di lavoro, dunque, potrà essere chiamato a svolgere, tra le altre, le seguenti funzioni:

- a) coinvolgimento nei processi di innovazione e di transizione tecnologica e digitale con particolare riferimento alle tipiche modalità reticolari dell'Open Innovation;
- b) impiego nelle attività di Internal Auditing aziendale implementate anche grazie alle moderne tecnologie di Business Intelligence;
- c) analisi di Business Model emergenti e del loro impatto sulle dinamiche di innovazione strategica;
- d) scouting e valutazione dell'adozione di nuove tecnologie di produzione di beni e servizi in una logica di sostenibilità dei processi di cambiamento organizzativo e di innovazione di prodotto e di processo;
- e) inserimento in specifici progetti aziendali in qualità di project team member e, con lo sviluppo di esperienze e competenze, in qualità di project manager;
- f) applicazione di metodi quantitativi a supporto delle tecniche e degli strumenti di Risk Management.

Percorso in Hospitality Management

Il laureato sviluppa un set di conoscenze, abilità e competenze di management delle organizzazioni (private e pubbliche) operanti nella *filiera strategica dell'hospitality (hospitality industry)* intendendo per essa la complessa offerta di servizi derivante dai settori alberghiero (hotel management), della ristorazione e del catering (food and beverage management), nonché in quello della organizzazione e gestione di grandi eventi (event management). Nel suo contesto di lavoro, dunque, potrà essere chiamato a svolgere, tra le altre, le seguenti funzioni:



Dipartimento di Economia Management e Territorio

Anno Accademico 2023-2024

- a) analisi degli scenari evolutivi della domanda e dell'offerta turistica con particolare riferimento alle tematiche emergenti in tema di sostenibilità, sia ambientale che sociale;
- b) coinvolgimento nei processi operativi di Marketing Management, con particolare riferimento a quelli di CRM (*Customer Relationship Management*) e di innovazione della value proposition;
- c) partecipazione alle attività di Quality Management e di ESG Management e Reporting Integrato;
- d) coinvolgimento nelle problematiche relative alla tutela della privacy e della sicurezza informatica nonché quelle concernenti la contrattualistica nel comparto dell'ospitalità, della ristorazione e degli eventi;
- e) applicazione di metodi quantitativi a supporto delle tecniche e degli strumenti di Customer Satisfaction.

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio

Conoscenza e capacità di comprensione (Knowledge and understanding)

Il laureato in Management dell'Innovazione e dell'Hospitality, indipendentemente dal curriculum formativo verticale prescelto a partire dal secondo anno, disporrà di conoscenze di base di natura economica, manageriale, giuridica e matematico-statistica, essenziali per la comprensione, a livello macro, delle dinamiche evolutive dell'ambiente sociale, tecnologico, politico, economico, culturale e legislativo e, a livello micro, dei processi di analisi e di decisione di individui e organizzazioni.

Il profilo professionale del laureato in MIH è caratterizzato da una forte trasversalità delle conoscenze che, a livello strategico, vanno da quelle di carattere manageriale, organizzativo e di process and project management, a quelle di ricerca e analisi dei trend di mercato. Alle conoscenze di tipo strategico si aggiungono quelle analitiche e operative. Tale sistema di conoscenze è essenziale alla comprensione e alla opportuna valutazione delle traiettorie di cambiamento dei modelli e dei processi di business. Il laureato, nel ricoprire ruoli di middle management, dovrà sviluppare dunque elevate capacità di comprensione delle problematiche strutturali e processuali di gestione delle organizzazioni economiche.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (Applying knowledge and understanding)

In termini di "saper fare", il profilo del laureato in Management dell'Innovazione e dell'Hospitality è caratterizzato in maniera preponderante dalla capacità fondamentale di spingere le organizzazioni verso il cambiamento. Si tratta, in altri termini, della capacità di pensare e realizzare progetti volti a superare i vecchi schemi cognitivi e comportamentali. In termini più analitici, tale capacità generale si sostanzia in una serie di capacità specifiche, tra le quali le seguenti:

- cogliere, analizzare e interpretare i segnali deboli di carattere ambientale;
- negoziare, motivare, coordinare, comunicare e lavorare in team;



Dipartimento di Economia Management e Territorio

Anno Accademico 2023-2024

- supportare l'organizzazione, anche attraverso la formazione del personale aziendale;
- applicare strumenti, tecniche e metodi di lavoro che consentano al proprio team di implementare le performance in termini di efficienza nell'uso delle risorse e di efficacia nel conseguimento degli obiettivi.

Autonomia di giudizio (Making judgements)

Grazie all'ampio bagaglio di discipline manageriali, economiche, giuridiche e matematico-statistiche, il laureato in Management dell'Innovazione e dell'Hospitality sarà in grado di sviluppare un'ideale capacità di applicare efficacemente gli strumenti di analisi qualitativa e quantitativa, per essere capace di formulare giudizi autonomi ed individuare soluzioni personali alle problematiche che si troverà ad affrontare, individualmente o, più probabilmente, nell'ambito di team di lavoro. Il profilo di conoscenze e capacità acquisito, consentirà al laureato di prendere decisioni con autonomia di giudizio fondando le proprie scelte su dati quantitativi e su analisi economiche nonché sulla comprensione di più ampi aspetti qualitativi legate alle dinamiche politiche, sociali e culturali di contesto. A tale scopo, è previsto l'utilizzo combinato di diversi strumenti didattici quali discussioni di casi di studio, esercitazioni e project-work. La verifica della autonomia di giudizio sarà effettuata, sia in forma scritta che in forma orale, nell'ambito delle prove di profitto, nel corso del tirocinio e nella fase di preparazione della prova finale.

Abilità comunicative (Communication skills)

Il laureato in Management dell'Innovazione e dell'Hospitality, vista la significativa componente di processi di negoziazione multi attore che qualificano il suo spazio di azione professionale, è continuamente stimolato a sviluppare le proprie abilità comunicative nella loro molteplice accezione di: abilità di comunicazione scritta; abilità di comunicazione verbale; abilità di comunicazione non verbale (paralinguistica, cinesica, prossemica e aptica). Sono inoltre stimolate le abilità tecniche all'utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale supportati dalle tecnologie ICT. Le attività laboratoriali, quelle seminariali e tutte le prove di valutazione previste nei diversi insegnamenti sono orientate alla verifica, tra l'altro, delle abilità comunicative dello studente.

Capacità di apprendimento (Learning skills)

Il laureato in Management dell'Innovazione e dell'Hospitality è in grado di apprendere in maniera sia autonoma che guidata anche in un'ottica di Long-Life-Learning.

Nel percorso formativo viene stimolata la capacità di reperire fonti bibliografiche, analizzare testi anche complessi ed evidenziare le informazioni chiave e fondamentali rispetto ai dati accessori.

Tali capacità saranno valutate, con sistematicità, in occasione del sostenimento delle prove scritte e/o orali degli insegnamenti previsti nel CdS, durante le attività laboratoriali e la discussione delle soluzioni strategico- operative da proporre ai fini della risoluzione di problematiche attinenti allo specifico profilo formativo verticale prescelto, nonché nel percorso di individuazione e approfondimento di una tematica di ricerca da trattare nella tesi finale e presentare alla commissione di laurea in occasione del sostenimento dell'esame di laurea.



Dipartimento di Economia Management e Territorio

Anno Accademico 2023-2024

Sbocchi occupazionali e profili professionali di riferimento

P1. Esperto in Innovation Management e Data Compliance

Funzione in un contesto di lavoro

L'esperto in Innovation Management e Data Compliance svolge funzioni di middle-management all'interno di organizzazioni private e pubbliche. Dal punto di vista funzionale si colloca all'interno di ambiti decisionali e operativi volti all'innovazione organizzativa, di processo e di prodotto, soprattutto in una logica di networking e di Open Innovation per favorire l'evoluzione aziendale in una chiave di Digital Transformation e di Sostenibilità sociale ed ambientale. È in grado di presidiare altresì attività di Internal Auditing aziendale implementate anche grazie alle moderne tecnologie di Business Intelligence e di valutare e favorire l'adozione di Business Model emergenti. Il laureato sviluppa in maniera specifica conoscenze, abilità e competenze di management sui temi del cambiamento organizzativo e dell'innovazione di processi, prodotti/servizi e modelli di business. Nel suo contesto di lavoro, dunque, potrà essere chiamato a svolgere, tra le altre, le seguenti funzioni:

- coinvolgimento nei processi di innovazione e di transizione tecnologica e digitale con particolare riferimento alle tipiche modalità reticolari dell'Open Innovation;
- impiego nelle attività di Internal Auditing aziendale implementate anche grazie alle moderne tecnologie di Business Intelligence;
- analisi di Business Model emergenti e del loro impatto sulle dinamiche di innovazione strategica;
- scouting e valutazione dell'adozione di nuove tecnologie di produzione di beni e servizi in una logica di sostenibilità dei processi di cambiamento organizzativo e di innovazione di prodotto e di processo;
- inserimento in specifici progetti aziendali in qualità di project team member e, con lo sviluppo di esperienze e competenze, in qualità di project manager;
- applicazione di metodi quantitativi a supporto delle tecniche e degli strumenti di Risk Management.

Competenze associate alla funzione

Si tratta di una figura professionale caratterizzata da un profilo di competenze poliedrico e in continua trasformazione. In termini generali, tale figura, in qualità di middle manager aziendale ovvero di consulente direzionale, supporta le aziende nei processi di cambiamento, con particolare riferimento ai vettori della trasformazione digitale, energetica e ambientale, innovando i processi interni e migliorando la competitività sul mercato. Seguendo la definizione data dal centro "Osservatori digitali" del Politecnico di Milano, l'Innovation manager ricopre tre ruoli: esploratore, evangelista e abilitatore dell'innovazione. Nella veste di esploratore, ha il compito di analizzare il contesto macro e micro e selezionare opportunità e partner con cui l'azienda può collaborare e valutare opportunità di crescita. Come evangelista, egli introduce nei processi aziendali nuove tecnologie disruptive che hanno impatto profondo sulla cultura organizzativa. Infine, quale abilitatore, egli valuta i progetti attivi in azienda e si relaziona con tutti gli stakeholder (interni ed



Dipartimento di Economia Management e Territorio

Anno Accademico 2023-2024

esterni) rilevanti al fine di favorirne il successo. Dal punto di vista operativo, egli sviluppa competenze relative allo svolgimento, tra le altre, delle seguenti attività:

- analisi di contesto e valutazione di opportunità di innovazione;
- analisi dei processi aziendali e di riprogettazione degli stessi (Business Process Re-engineering);
- stakeholder management: costruzione della mappa degli stakeholder interni ed esterni, primari e secondari; prioritization degli stakeholder e definizione di possibili politiche di negoziazione;
- risk management: identificazione, assessment, gestione, monitoraggio dei rischi;
- change management: comunicazione assertiva e di coinvolgimento;
- project management: dal Project Charter alla Work Breakdown Structure, dal Gantt, alla RAM, al budget di Progetto;
- analisi di compliance aziendale rispetto ai dettami dei vigenti framework legislativi, anche con riferimento alla responsabilità amministrativa degli enti (L. 231/2001);
- partecipazione alle attività di definizione della disclosure aziendale.

Sbocchi occupazionali

I processi di triplice transizione in corso nelle moderne economie (transizione digitale, transizione energetica e transizione ecologica), ulteriormente accelerati dai recenti accadimenti internazionali, hanno notevolmente incrementato le opportunità di occupazione per un profilo di competenze come quello in discorso. Pur senza alcuna pretesa di esaustività, gli sbocchi occupazionali per tale figura sono i seguenti:

- posizione di middle management all'interno di organizzazioni pubbliche e private con specifico coinvolgimento in progetti di innovazione organizzativa e tecnologica;
- posizione di middle management all'interno di organizzazioni pubbliche e private con specifico coinvolgimento nelle aree dell'amministrazione e del controllo;
- temporary manager (libero professionista esterno) in imprese di piccole e medie dimensioni che per traghettare la propria realtà verso il "nuovo" inseriscono le competenze di cui l'esperto in Innovation Management e Data
- compliance è portatore attraverso questa modalità smart;
- grandi società di consulenza direzionale e di auditing;
- formatore, sia in proprio sia all'interno di realtà orientate alla formazione manageriale e imprenditoriale;
- libera professione (ad esempio, iscrizione nell'albo degli esperti contabili).

P2. Esperto in Hospitality Management

Funzione in un contesto di lavoro

L'esperto in Hospitality Management svolge funzioni di middle-management all'interno di organizzazioni private e pubbliche collocate nell'ambito della ampia e articolata filiera dell'ospitalità. Dal punto di vista del ciclo attivo, si occupa essenzialmente della gestione dei rapporti con la clientela e con altri stakeholder chiave aziendali coinvolti nella distribuzione della value proposition. Dal punto di vista del ciclo passivo è coinvolto nello svolgimento di numerose



Dipartimento di Economia Management e Territorio

Anno Accademico 2023-2024

attività in diversi processi della complessa gestione aziendale sia attraverso l'interazione con altri stakeholder aziendali esterni (in primis, i fornitori di beni e servizi) o interni (in primis, altri collaboratori aziendali) sia focalizzate su analisi dei dati e produzione di reportistica per il decision making apicale.

Il laureato sviluppa un set di conoscenze, abilità e competenze di management delle organizzazioni (private e pubbliche) operanti nella filiera strategica dell'hospitality (hospitality industry) intendendo per essa la complessa offerta di servizi derivante dai settori alberghiero (hotel management), della ristorazione e del catering (food and beverage management), nonché in quello della organizzazione e gestione di grandi eventi (event management). Nel suo contesto di lavoro, dunque, potrà essere chiamato a svolgere, tra le altre, le seguenti funzioni:

- analisi degli scenari evolutivi della domanda e dell'offerta turistica con particolare riferimento alle tematiche emergenti in tema di sostenibilità, sia ambientale che sociale;
- coinvolgimento nei processi operativi di Marketing Management, con particolare riferimento a quelli di CRM (Customer Relationship Management) e di innovazione della value proposition;
- partecipazione alle attività di Quality Management e di ESG Management e Reporting Integrato;
- coinvolgimento nelle problematiche relative alla tutela della privacy e della sicurezza informatica nonché quelle concernenti la contrattualistica nel comparto dell'ospitalità, della ristorazione e degli eventi;
- applicazione di metodi quantitativi a supporto delle tecniche e degli strumenti di Customer Satisfaction.

Competenze associate alla funzione

L'esperto in Hospitality Management acquisisce competenze nell'hospitality management in senso stretto (hotel management), nella gestione delle attività di ristorazione (food & beverage management) e nella gestione di eventi (event management). In particolare, con riferimento alle dinamiche economico-aziendali delle imprese dell'hospitality industry in senso lato, egli sviluppa competenze relative allo svolgimento, tra le altre, delle seguenti attività:

- analisi, misurazione e valutazione delle opportunità di mercato in una logica di marketing strategico;
- sviluppo di piani e programmi di marketing operativo, con specifico riferimento alla costruzione del prodotto alberghiero, anche in un'ottica integrata di collaborazioni con altri attori della filiera, di comunicazione integrata, di pricing e di collocazione della value proposition sul mercato;
- gestione dei rapporti con la clientela, in chiave di Customer Relationship Management (generazione lead, acquisizione, soddisfazione, fidelizzazione e engagement del cliente);
- specifiche competenze nel revenue management anche per il tramite dei moderni canali digitali (marketplace, socialnetwork, etc);
- competenze di project management funzionali all'organizzare di eventi (convegni, banchetti, cerimonie, fiere, manifestazioni culturali, etc);
- management delle risorse umane, con particolare riguardo al coordinamento di diverse figure dell'organizzazione alberghiera nei vari reparti (room division, housekeeping, sala);
- competenze di natura amministrativa (contabilità), economica (analisi costi-ricavi), budget, planning e forecast (previsioni a breve termine) e finanziaria (analisi e finanziarie);



Dipartimento di Economia Management e Territorio

Anno Accademico 2023-2024

- competenze linguistiche, con particolare riferimento alla lingua inglese;
- competenze di natura psicologica, sociale e culturale.

Sbocchi occupazionali

L'esperto in Hospitality Management ricopre ruoli tecnico-organizzativi a livello di middle-management in un'azienda ricettiva e/o extra-ricettiva (hotel, resort, agriturismi, navi da crociera, strutture sportive polifunzionali, etc) ovvero nell'ambito della ristorazione (bar, ristoranti, coffee shop, banqueting, catering, etc) o in organizzazioni che operano nel comparto dell'organizzazione e gestione di eventi (convegni, fiere, manifestazioni sportive, manifestazioni culturali, concerti, festival, etc).

Nell'ambito delle strutture ricettive e/o extra-ricettive, il laureato potrà essere coinvolto, ad esempio, nelle seguenti aree/attività: rooms division e front office management; maintenance management (gestione ordinaria e straordinaria di impianti, strutture e spazi; revenue management; customer relationship management; marketing and sales management; gestione amministrativa, contabile e finanziaria; etc.

Con riferimento al comparto della ristorazione, il laureato potrà essere coinvolto, ad esempio, nelle seguenti aree/attività: food and beverage management; project management & catering; gestione del front-end e della clientela; organizzazione del back-office; etc.

Infine, nell'ambito dell'event management, il laureato potrà essere ampiamente occupato nelle attività collegate alla ideazione, alla creazione, al fund raising, alla promozione e alla gestione di eventi in ambito nazionale ed internazionale

Codici ISTAT L-18 Management dell'Innovazione e dell'Hospitality

- Tecnici della produzione di servizi - (3.1.5.5.0)
- Contabili - (3.3.1.2.1)
- Tecnici dell'organizzazione e della gestione dei fattori produttivi - (3.3.1.5.0)
- Approvvigionatori e responsabili acquisti - (3.3.3.1.0)
- Responsabili di magazzino e della distribuzione interna - (3.3.3.2.0)
- Tecnici della vendita e della distribuzione - (3.3.3.4.0)
- Tecnici delle attività ricettive e professioni assimilate - (3.4.1.1.0)
- Organizzatori di fiere, esposizioni ed eventi culturali - (3.4.1.2.1)
- Organizzatori di convegni e ricevimenti - (3.4.1.2.2)

Articolo 3 – Requisiti richiesti per l'accesso al corso di studio

(Requisiti per l'ammissione, modalità di verifica, programmazione eventuale degli accessi)

L'ammissione al CdS in Management dell'Innovazione e dell'Hospitality richiede il possesso del diploma di scuola media superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto come idoneo in base alla normativa vigente.



Dipartimento di Economia Management e Territorio

Anno Accademico 2023-2024

È richiesta inoltre un'adeguata preparazione nelle materie di base nonché una buona capacità di elaborazione scritta e di esposizione orale. La verifica di tale requisito è affidata ad un test di valutazione (non selettivo) in Matematica, Logica e Comprensione verbale. Il test di valutazione è articolato in quesiti a risposta multipla. Ciascun quesito viene elaborato predisponendo un'unica domanda con tre possibili risposte, delle quali una sola è esatta. Ad ogni risposta corretta verrà attribuito un punto, ad ogni risposta errata verranno attribuiti zero punti, ad ogni risposta non data saranno attribuiti zero punti. La prova si intenderà superata con un punteggio maggiore o uguale alla metà del numero dei quesiti. Maggiori informazioni sono disponibili sul sito web del Dipartimento. Gli studenti che non superano il test di verifica della preparazione iniziale al primo tentativo, o che non vi abbiano potuto partecipare, potranno ritentare direttamente al turno successivo. In tutti i casi di mancato superamento del test di verifica, vengono indicati specifici obblighi formativi aggiuntivi (di seguito OFA) da soddisfare entro il primo anno di corso secondo le modalità pubblicizzate più nel dettaglio sul sito web del Dipartimento. Le modalità di accertamento e i contenuti del test di verifica della preparazione iniziale saranno dettagliatamente pubblicizzati.

Il Dipartimento di Economia, Management e Territorio mette a disposizione di tutti gli studenti che intendano immatricolarsi una serie di attività formative, erogate in modalità e-learning, relative alla Matematica, alla Logica e alla Comprensione verbale.

Sul portale EDUOPEN (www.eduopen.org) è, inoltre, possibile seguire corsi MOOC (Massive Open Online Courses) relativi a tali discipline. La frequenza a tali corsi, completamente gratuita, è aperta anche a studenti non universitari e permette di ottenere, alla fine del percorso, vari livelli di attestati o certificati. Tutti gli studenti che completano un corso riceveranno anche un *Digital Badge* rilasciato dalla piattaforma Bestr del CINECA (<https://bestr.it>).

OFA (Obblighi Formativi Aggiuntivi) – MODALITA' DI ASSEGNAZIONE E DI RECUPERO

Il conseguimento di risultati non sufficienti nell'ambito del test di verifica delle competenze di base produce l'assegnazione allo studente di OFA e lo ammette al corso "con obbligo di recupero". Gli studenti ammessi "con obbligo di recupero" devono colmare il debito formativo mediante la frequenza dei corsi MOOC con la piattaforma EduOpen:

- Matematica per principianti: Insiemi e operazioni elementari – Il corso è raggiungibile a questo indirizzo: <https://learn.eduopen.org/>
- Precorso di Matematica Generale: Equazioni e Disequazioni – Il corso è raggiungibile a questo indirizzo: <https://learn.eduopen.org/>
- Competenze testuali – Il corso è raggiungibile a questo indirizzo: <https://www.cisiaonline.it/archivio-mooc/home/>

Gli studenti, alla fine del corso, devono consegnare i certificati di partecipazione ovvero equivalenti titoli, uno per ogni corso seguito, presso la Segreteria Studenti. Il recupero degli "Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA)" deve avvenire entro il primo anno di corso. Qualora lo studente non assolvesse all'onere di colmare il proprio debito formativo potrà comunque iscriversi al secondo anno ma non potrà sostenere esami di profitto fino all'assolvimento degli OFA.



Dipartimento di Economia Management e Territorio

Anno Accademico 2023-2024

Articolo 4 – Trasferimenti da altri corsi di studio, immatricolazione di laureati in altro corso di studio, modalità per il riconoscimento di attività formative pregresse

Agli studenti che chiedono di trasferirsi da altro corso di studio o provengono da altro ordinamento e ai laureati in altra disciplina che intendano immatricolarsi al presente corso di studio sono riconosciuti – in forma parziale o totale – il maggior numero possibile di crediti didattici già maturati per attività formative che presentino obiettivi formativi e tipologia di impegno analoghi a quelli previsti per il corso di laurea in Management dell'Innovazione e dell'Hospitality.

Ai sensi del DM 16 marzo 2007, art. 3, comma 9, in caso di trasferimento da corso di studio della medesima classe, per ciascun SSD sarà riconosciuto almeno il 50% dei cfu acquisiti.

In seguito alla richiesta di immatricolazione con abbreviazione, passaggio e trasferimento, la Commissione Didattica di Dipartimento/Commissione di Corso di studio valuterà la precedente carriera ai fini del riconoscimento degli esami.

La medesima procedura viene applicata per il riconoscimento di crediti formativi relativi ad attività ed abilità professionali certificate individualmente, ai sensi della normativa vigente, nonché ad altre conoscenze ed abilità maturate in attività formative di livello post-secondario alla cui progettazione e realizzazione abbia concorso l'Università, in numero comunque non superiore a 12 cfu (Legge 30/12/2010, n. 240) e secondo le modalità dell'apposito Regolamento predisposto dall'Università degli Studi di Foggia.

Articolo 5 – Quadro generale delle attività formative

Il CdS in Management dell'Innovazione e dell'Hospitality si articola in tre anni, con l'acquisizione di 180 crediti formativi universitari (cfu) e prevede, a partire dal secondo anno, due differenti curricula come riportato nelle successive Tabelle 1_Ea (curriculum in Innovation Management) e 1E_b (curriculum in Hospitality Management).

Il corso consta, indipendentemente dal curriculum, di 20 esami, secondo le indicazioni del DM 16/03/2007 e si articola secondo le attività formative di seguito previste:

- attività di base (30 cfu);
- attività caratterizzanti (86 cfu);
- attività affini e integrative (20 cfu);
- attività a scelta dello studente, nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 10 del DM 270/2004 (14 cfu);
- attività di tirocinio (16 cfu);
- attività relative alla conoscenza della lingua straniera (6 cfu);
- attività relative alle abilità informatiche e telematiche (5 cfu);
- attività relative alla prova finale (3 cfu).

Gli insegnamenti saranno svolti in lingua italiana e potranno essere sostenuti anche in altre lingue dell'unione europea.

Si segnala infine – in ottemperanza alla delibera del Senato Accademico n. 139 del 27 aprile 2021 – l'obbligo per gli studenti del CdS in MIH di acquisire, nell'ambito delle attività a scelta dello studente previste al secondo e al terzo anno, almeno 2 crediti formativi universitari (equivalenti ad un corso MOOC) e fino al numero massimo di 6 CFU (equivalenti a n. 3 corsi MOOC), attraverso



Dipartimento di Economia Management e Territorio

Anno Accademico 2023-2024

la partecipazione ad attività inserite nel contesto della virtual mobility, mediante l'utilizzo delle seguenti piattaforme dedicate:

1. <https://www.edx.org/>
2. <https://www.coursera.org/>
3. <https://miriadax.net/cursos>
4. <https://www.fun-mooc.fr/>
5. <https://www.futurelearn.com/>;

Articolazione dello svolgimento delle attività formative

Nelle Tabelle del piano di studio di Management dell'Innovazione e dell'Hospitality (Tabella 1_Ea e 1_Eb, per i due curricula rispettivamente) sono indicati, per ciascun insegnamento e per ciascuna annualità:

- i crediti formativi universitari (CFU);
- i settori scientifico-disciplinari.

Nella successiva Tabella 2_E sono inoltre indicate le eventuali propedeuticità e le modalità della prova d'esame. Possono altresì essere indicate altre attività formative e di verifica eventualmente adottate, quali seminari, visite guidate, prove in itinere, etc. Sono inoltre indicate le modalità di verifica della conoscenza della lingua straniera, delle attività di tirocinio e della prova finale.

Le lezioni in aula potranno essere effettuate anche con supporti audiovisivi, strumenti informatici e telematici. Ad ogni studente immatricolato sarà affiancato un tutor appartenente al corpo docente del Dipartimento. È inoltre prevista attività di tutorato per lo studio individuale, per la stesura di relazioni e tesine, per lo svolgimento del tirocinio e per la preparazione dell'elaborato finale.

Articolo 6 – Attività a scelta libera

Le attività formative autonomamente scelte dallo studente possono essere selezionate tra tutti gli insegnamenti appartenenti ai Corsi di Laurea triennale attivati dall'Ateneo, non inclusi nel proprio piano di studi, ed eventuali ampliamenti del tirocinio formativo curriculare.

Sempre nell'ambito delle attività a scelta libera, il riconoscimento di crediti acquisiti mediante ulteriori attività sarà valutato, previo apposita domanda per iscritto presentata dallo Studente agli uffici della Segreteria Didattica e corredata da informazioni dettagliate circa le attività svolte (ad esempio: il programma degli insegnamenti conseguiti), dal Gruppo di Assicurazione della Qualità (GAQ) del CdS e terrà conto della coerenza con il percorso formativo e del giudizio del/i docente/i della/e materia/e maggiormente affini.

Articolo 7 - Studio individuale dello studente

Il tempo riservato allo studio personale o ad altre attività formative di tipo individuale (almeno il 50% dell'impegno orario complessivo, ai sensi dell'art. 5, comma 2, DM 16/03/2007) è pari almeno al 60% dell'impegno orario complessivo, con possibilità di percentuali minori per singole attività formative ad elevato contenuto sperimentale o pratico.



Dipartimento di Economia Management e Territorio

Anno Accademico 2023-2024

In ottemperanza al DM 270/2004, per ciascuna tipologia di forma didattica un credito formativo universitario (CFU) corrisponde a 25 ore di attività per lo studente ed è così articolato:

- 8 ore: lezioni ex cathedra, anche in modalità e-learning, e seminari di approfondimento tenuti nell'ambito degli insegnamenti;
- 17 ore: di studio individuale;

Articolo 8 - Conoscenza della lingua straniera ed abilità informatiche

Durante il corso di studio lo studente dovrà acquisire l'idoneità per la conoscenza della lingua inglese, con particolare riferimento al *Business English* (6 CFU). Agli studenti che abbiano già conseguito una certificazione linguistica di livello uguale o maggiore a B1 del Quadro Europeo, rilasciata da un qualsiasi ente di certificazione ufficialmente riconosciuto, si riconosce automaticamente l'idoneità dell'insegnamento. Analogo riconoscimento può essere ottenuto per le altre lingue comunitarie, inserite nei crediti a libera scelta.

Lo studente deve conseguire inoltre l'idoneità dell'insegnamento di "Strumenti informatici e tecnologie digitali" (5 CFU). I crediti relativi alle abilità informatiche si potranno acquisire, alternativamente:

- superando le prove di idoneità di informatica organizzate dal Dipartimento;
- attraverso l'accreditamento della certificazione informatica ICDL FULL STANDARD conseguita presso l'Università di Foggia o altro ente pubblico o privato a ciò formalmente accreditato. Per maggiori informazioni sulle certificazioni informatiche erogate dell'UNIFG si rinvia al seguente link: <https://www.unifg.it/it/servizi-e-opportunita/opportunita/certificazioni-informatiche>.

Previa valutazione del Gruppo di Assicurazione della Qualità (GAQ) del CdS, dietro domanda presentata per iscritto dallo studente agli uffici della Segreteria Didattica del DEMeT, potranno essere presi in considerazione per il riconoscimento dei crediti altri titoli o attestazioni e purché conseguiti negli ultimi cinque anni. Il GAQ si esprimerà tenendo della coerenza con il percorso formativo e del giudizio del/i docente/i della/e materia/e maggiormente affine/i.

Articolo 9 – Norme generali per la programmazione del Corso di laurea e degli orari d'insegnamento

Gli insegnamenti sono distribuiti in tre anni, secondo quanto previsto nel piano di studi riportato nelle successive Tabella 1_Ea e 1_Eb.

L'articolazione della didattica in semestri sarà fatta in modo da favorire la produttività dello studio razionalizzando la distribuzione temporale dei corsi e lasciando più spazio per la preparazione delle prove finali di ciascun insegnamento.

Negli insegnamenti o moduli coordinati, le prove di esame dovranno essere integrate e svolte in un'unica data e con un'unica commissione.

Saranno disponibili tre appelli d'esame nell'intervallo tra il primo e il secondo semestre, tre appelli tra la fine del secondo semestre e la fine di luglio, un appello in settembre e uno in ottobre/novembre.

Gli orari dei corsi e l'elenco degli insegnamenti opzionali consigliati dal Dipartimento, per ciascun semestre, saranno affissi in bacheca e pubblicati sul sito web del Dipartimento.

Articolo 10 – Obblighi di frequenza e altre disposizioni relative agli studenti



Dipartimento di Economia Management e Territorio

Anno Accademico 2023-2024

La frequenza ai corsi organizzati dal Dipartimento, pur non essendo obbligatoria ai fini del sostenimento delle prove finali per essi previste, è fortemente raccomandata, con particolare riferimento alle attività di tipo LABO svolte nell'ambito di ciascun insegnamento. Non è prevista l'acquisizione di un numero minimo di crediti da parte degli studenti per l'ammissione agli anni di corso successivi al primo.

Articolo 11 – Modalità di Svolgimento

Il corso viene erogato in Modalità Mista (D. M. n. 47 del 30 Gennaio 2013 e successive modificazioni). La modalità mista valorizza al massimo le potenzialità delle tecnologie informatiche e della comunicazione applicate alla didattica e prevede l'affiancamento della didattica in presenza (lezioni frontali in aula) alla didattica a distanza, erogata attraverso la rete internet (modalità *e-learning*). La didattica erogata a distanza sarà disponibile attraverso la piattaforma e-learning di Ateneo gestita dal Centro *E-Learning* di Ateneo (CEA).

La parte di didattica erogata a distanza dovrà corrispondere ad un numero di ore non inferiore al 10% e non superiore ai 2/3 del totale, rispetto al carico didattico di ciascun insegnamento. Il numero minimo di CFU erogati in modalità e-learning e i relativi insegnamenti sono disponibili nelle Tabella 1_Ea e 1_Eb appresso riportate.

L'esame finale di profitto di ciascun insegnamento viene svolto esclusivamente in presenza secondo le modalità indicate nel Regolamento Didattico e le specifiche indicazioni fornite dal docente.

Articolo 12 – Esami di profitto

L'esame di profitto consiste in una prova svolta secondo le modalità riportate nella successiva Tabelle 2_E. La valutazione della commissione d'esame sarà espressa in trentesimi e risulterà positiva se superiore a 18/30 (diciotto/30). Il superamento dell'esame prevede l'attestazione della votazione e dei crediti acquisiti. Nelle schede di insegnamento dei singoli corsi sono precisate e rese note agli studenti ulteriori modalità di verifica.

Ad eccezione delle prove di informatica e delle lingue straniere che danno luogo ad un giudizio di idoneità, tutti gli altri accertamenti danno luogo a votazione espressa come più sopra precisato. Le prove di esame integrate per più insegnamenti prevedono una valutazione collegiale.

Articolo 13 – Tirocinio curriculare

Il tirocinio curriculare consente allo studente di verificare, in un ambiente reale, quanto appreso nel corso di studio ed apre gli spazi per possibili inserimenti lavorativi. Le attività di tirocinio curriculare hanno una durata complessiva di 400 ore (16 cfu) che devono essere svolte nell'arco del secondo e del terzo anno di corso. Durante tale periodo lo studente è coperto da assicurazione.

Sedi del tirocinio possono essere la struttura Universitaria o altri enti o organizzazioni pubbliche o private convenzionate. I rapporti con le strutture extra-universitarie saranno



Dipartimento di Economia Management e Territorio

Anno Accademico 2023-2024

regolati da convenzioni, secondo quanto disposto dall'art. 27 del D.P.R. 11.7.80, n. 382 e dalle norme vigenti in materia approvate da codesta Università.

La richiesta per il tirocinio può essere presentata agli uffici di competenza secondo il calendario presente sul sito web del Dipartimento.

Lo studente per iniziare l'attività di tirocinio deve possedere i seguenti requisiti:

- iscrizione al II anno del corso di studi;
- conseguimento di almeno 40 CFU.

Ulteriori specificazioni sono previste dal Regolamento del tirocinio formativo pubblicato sul sito web del Dipartimento.

Articolo 14 – Esame di laurea

Il titolo di studio è conferito a seguito del sostenimento e del superamento di una prova finale consistente nella stesura e nella discussione, dinanzi ad una Commissione di Laurea, di un elaborato (ovvero la tesi di laurea), supervisionato da un docente di riferimento e redatto in modo originale dallo studente, su di una tematica compresa negli insegnamenti contemplati nel percorso formativo.

La domanda per il sostenimento dell'esame di laurea deve essere presentata alla Segreteria Studenti secondo le modalità e i termini stabiliti dal Senato Accademico. Per essere ammesso a sostenere l'esame di laurea lo studente deve:

- aver superato gli esami di profitto per l'acquisizione di tutti i crediti previsti dal corso di studio;
- aver completato le attività di tirocinio presso una struttura universitaria o altri Enti pubblici o privati.

Articolo 15 - Docenti del Corso di laurea

Ai sensi dell'art. 1, comma 9, del DM 16/03/2007, insegnamenti corrispondenti ad almeno 90 CFU saranno tenuti da professori o ricercatori, di ruolo presso l'Ateneo di Foggia, inquadrati nei settori scientifico-disciplinari relativi agli insegnamenti stessi.

Articolo 16 – Certificato supplementare

Ad integrazione dell'attestazione della laurea in Management dell'Innovazione e dell'Hospitality, viene rilasciato un certificato supplementare detto *Diploma Supplement*, redatto in italiano ed inglese, che riporta le principali indicazioni relative al curriculum specifico seguito dallo studente per conseguire il titolo.

Eventuali crediti acquisiti dallo studente, oltre il limite di 180, in discipline a scelta libera dello studente, saranno comunque riportati in questo certificato, con l'indicazione delle discipline corrispondenti. Il rilascio del *Diploma Supplement* è affidato alle strutture di Ateneo preposte alla certificazione delle carriere studentesche.

Articolo 17 – Crediti acquisiti nel presente corso di studio riconosciuti per la prosecuzione degli studi in altri corsi di studio attivati presso l'Ateneo di Foggia



Dipartimento di Economia Management e Territorio

Anno Accademico 2023-2024

I crediti acquisiti dallo studente per il conseguimento della laurea in Management dell'Innovazione e dell'Hospitality saranno riconosciuti, in relazione alla tipologia del percorso formativo successivo e ai contenuti dei singoli insegnamenti, ai fini dell'ammissione ai Master di primo livello, ai corsi di perfezionamento.

La formazione acquisita nel CdS in Management dell'Innovazione e dell'Hospitality è particolarmente idonea alla prosecuzione degli studi in corsi di laurea magistrale, con specifico riferimento alle discipline economico-aziendali.

Articolo 18 – Monitoraggio e valutazione della qualità del servizio formativo; riesame periodico del corso di studio

Il Corso di Studi in Management dell'Innovazione e dell'Hospitality, ai fini del generale perseguimento di un continuo miglioramento delle performance didattiche, adotta e rende operative le linee guida e le politiche di Ateneo per l'Assicurazione della qualità dei corsi di studio così come presenti al seguente link: <https://www.unifg.it/it/ateneo/identita-e-storia/assicurazione-della-qualita>

A tal proposito, con riferimento al DEMeT, si individuano i seguenti attori del processo e le rispettive primarie responsabilità:

Il Consiglio di Dipartimento

- Svolge un ruolo di ratifica/approvazione del Rapporto di Riesame (RAR) relativamente ai contenuti accademici.
- Approva le azioni correttive e di miglioramento rispetto ad eventuali criticità rilevate.
- Mette a disposizione del CdS le risorse necessarie per l'attuazione delle azioni correttive e per il perseguimento degli obiettivi di qualità della didattica.

Il Coordinatore del Corso di Studi

- È responsabile del Corso di Studi e della pianificazione delle azioni di miglioramento contenute nel Rapporto del Riesame e approvate dal Consiglio di Dipartimento.
- Assicura lo svolgimento delle attività del processo AVA (Autovalutazione – Valutazione periodica – Accredimento) nei modi e nei tempi indicati dal PQA (Presidio della Qualità di Ateneo) per il corretto rispetto delle fasi del processo stesso.
- È responsabile della stesura della SUA-CdS (Scheda Unica Annuale) in tutte le sue sezioni, del RAR (Rapporto di Riesame) e del RCR (Rapporto Ciclico di Riesame).
- Interviene per analizzare e risolvere le criticità di singoli insegnamenti insieme ai docenti interessati.
- Assicura la trasmissione del Rapporto del Riesame agli uffici amministrativi e al PQA, tramite le strutture didattiche di supporto di Ateneo e di Dipartimento.
- Interviene prontamente per risolvere le criticità che gli vengono segnalate dal CdS nel corso dell'anno accademico.
- È garante dell'Assicurazione della Qualità del CdS

Il Consiglio di Corso di Studio (ove costituito)

- Adotta ogni deliberazione necessaria per il buon funzionamento dell'attività didattica del curriculum o dei curricula corrispondenti. In particolare, il consiglio di corso di studio:
 - a) approva l'ordinamento e il regolamento del corso di studio;
 - b) coordina gli insegnamenti e i relativi programmi al fine di realizzare coerenti percorsi formativi;



Dipartimento di Economia Management e Territorio

Anno Accademico 2023-2024

- c) determina annualmente la necessità di attività di docenza e avanza al dipartimento le relative richieste di assegnazione;
- d) propone agli organi competenti l'eventuale stipula di contratti per lo svolgimento di attività di insegnamento e di attività didattiche integrative;
- e) determina gli obblighi di frequenza e le relative modalità di accertamento;
- f) organizza il servizio di tutorato;
- g) disciplina le prove di valutazione della preparazione conseguita dagli studenti e designa le relative commissioni;
- h) delibera in ordine alle istanze di abbreviazione degli studi presentate da studenti provenienti da altri corsi universitari;
- i) programma annualmente l'orario delle lezioni e delle altre attività didattiche;
- j) formula proposte ed esprime pareri nei casi previsti dalla normativa vigente;
- k) approva la revisione della Scheda SUA-CdS;
- l) approva il Rapporto di Riesame.

La Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS)

È istituita, secondo quanto stabilito dal regolamento didattico di ateneo, una commissione didattica paritetica, composta da docenti e studenti. È unica per tutti i CdS che afferiscono al Dipartimento.

Entro il 31 dicembre di ogni anno redige una relazione secondo quanto previsto dall'Allegato V del documento AVA dell'ANVUR e la trasmette ai Presidenti/Coordinatori del CdS afferenti al Dipartimento, al Direttore di Dipartimento, al Presidio della Qualità di Ateneo e al Nucleo di Valutazione dell'Ateneo, per la successiva trasmissione all'ANVUR.

Il Coordinatore AQ di Dipartimento

È il docente membro del PQA che assume la funzione di coordinamento dei processi necessari per il sistema di assicurazione della qualità dei CdS del Dipartimento.

Il Responsabile AQ di Dipartimento:

- gestisce la documentazione;
- monitora la correttezza della compilazione dei documenti;
- garantisce il flusso di informazioni da e verso il Presidio della Qualità e gli Uffici Amministrativi;
- monitora il rispetto delle scadenze.

Il Gruppo di Assicurazione della Qualità (GAQ)

- Garantisce la corretta compilazione della scheda SUA-CdS tenendo presente le informazioni previste nel Rapporto annuale di Riesame.
- Assicura lo svolgimento delle azioni del processo di qualità in relazione alla definizione della domanda di formazione.
- Provvede alla stesura del Rapporto di Riesame e all'individuazione di azioni di miglioramento, sia su base annuale che pluriennale rilevando:
 - i dati relativi ai risultati delle attività didattiche del CdS;
 - le schede dell'opinione degli studenti, dei laureati, dei docenti e degli enti e delle imprese presso i quali gli studenti effettuano stage o tirocini;
 - il recepimento degli obiettivi della qualità della didattica definiti dagli Organi di Governo;



Dipartimento di Economia Management e Territorio

Anno Accademico 2023-2024

- i suggerimenti formulati dal NdV (Nucleo di Valutazione) e dalla CPDS;
- la verifica dell'efficacia degli interventi migliorativi adottati in precedenza.

Gli studenti sono rappresentati in tutte le commissioni.

Articolo 19 – Attività di ricerca

Le attività di ricerca a supporto delle attività formative che caratterizzano il profilo del corso di studio sono reperibili sui siti web dei docenti e dei loro rispettivi Dipartimenti.

Articolo 20 – Regime transitorio e opzione per gli ordinamenti vigenti

È garantita la facoltà per gli studenti già iscritti a un qualsiasi previgente ordinamento di optare per l'iscrizione al presente corso di studio, previa istanza al Gruppo di Assicurazione delle Qualità (GAQ) che valuterà in merito al complessivo riconoscimento dei crediti e al debito formativo.



Dipartimento di Economia Management e Territorio

Anno Accademico 2023-2024

PARTE SECONDA - Tabella 1_Ea

CORSO DI LAUREA IN MANAGEMENT DELL'INNOVAZIONE E DELL'HOSPITALITY (L-18) – CURRICULUM IN INNOVATION MANAGEMENT

INSEGNAMENTO	S.S.D.	CFU	CFU E-LEARNING	CLASSIFICAZIONE	ANNO DI CORSO	SEM.
Istituzioni di Economia Politica	SECS-P/01	8	1	A	1	2
Economia Aziendale, Contabilità e Bilancio	SECS-P/07	8	1	A	1	1
Istituzioni di Diritto Privato	IUS/01	6	1	A	1	1
Metodi Matematici per l'Economia e l'Impresa	SECS-S/06	8	1	A	1	1
Analisi dei Dati e Data Mining	SECS-S/01	8	1	B	1	2
Business English	L/LIN-12	6	-	E	1	2
Strumenti Informatici e Tecnologie Digitali	INF/01	5	-	E	1	2
Management	SECS-P/08	8	1	B	1	2
TOTALE CFU I ANNO		57	6			
Innovazione e Processi di Transizione Socioeconomica	SECS-P/01	6	1	B	2	2
Diritto commerciale, Antitrust e della Proprietà Industriale	IUS/04	6	1	B	2	2
Auditing e Business Intelligence	SECS-P/07	8	1	B	2	1
Sociologia dell'innovazione	SPS/07	6	1	C	2	1
Metodi Quantitativi per il Risk Management	SECS-S/06	8	1	B	2	1
Psicologia della Creatività e dell'Innovazione	M-PSI/07	8	1	C	2	2
Modelli e Politiche per l'Open Innovation	SECS-P/02	8	1	B	2	1
CFU a libera scelta	-	6	1	D	2	2
Tirocinio curriculare – Parte I	-	6	-	F	2	-
TOTALE CFU II ANNO		62	8			
Diritto Tributario e Pianificazione Fiscale per l'Innovazione	IUS/12	6	1	B	3	1
Cybercrime	IUS/17	6	1	C	3	2
Tecnologie di Produzione per l'Innovazione sostenibile	SECS-P/13	6	1	B	3	2
Innovation Management and Digital Transformation	SECS-P/08	8	1	B	3	2
Modelli di Business e Innovazione Strategica	SECS-P/07	8	1	B	3	1
Economia dell'Innovazione e dello Sviluppo Economico	SECS-P/06	6	1	B	3	1
CFU a libera scelta	-	8	1	D	3	1
Tirocinio curriculare – Parte II	-	10	-	F	3	-
Prova finale	-	3	-	E	3	-
TOTALE CFU III ANNO		61	7			
TOTALE		180	21			

L'elenco delle attività formative relative ai corsi di laurea è il seguente (A= insegnamenti di base; B= insegnamenti caratterizzanti; C= insegnamenti affini/integrativi; D= attività formative autonomamente scelte dallo studente; E= attività formative, prova finale e lingua straniera; F= attività formative varie).



Dipartimento di Economia Management e Territorio

Anno Accademico 2023-2024

PARTE SECONDA - Tabella 1_Eb

CORSO DI LAUREA IN MANAGEMENT DELL'INNOVAZIONE E DELL'HOSPITALITY (L-18) – CURRICULUM IN HOSPITALITY MANAGEMENT

INSEGNAMENTO	S.S.D.	CFU	CFU E-LEARNING	CLASSIFICAZIONE	ANNO DI CORSO	SEM.
Istituzioni di Economia Politica	SECS-P/01	8	1	A	1	2
Economia Aziendale, Contabilità e Bilancio	SECS-P/07	8	1	A	1	1
Istituzioni di Diritto Privato	IUS/01	6	1	A	1	1
Metodi Matematici per l'Economia e l'Impresa	SECS-S/06	8	1	A	1	1
Analisi dei Dati e Data Mining	SECS-S/01	8	1	B	1	2
Business English	L/LIN-12	6	-	E	1	2
Strumenti Informatici e Tecnologie Digitali Management	INF/01	5	-	E	1	2
	SECS-P/08	8	1	B	1	2
TOTALE CFU I ANNO		57	6			
Food Innovation Management	AGR/01	6	1	B	2	1
Customer Satisfaction Analysis	SECS-S/01	8	1	B	2	2
ESG Management e Reporting Integrato	SECS-P/07	8	1	B	2	1
Comunicazione Video per il Turismo	M-PED/04	8	1	C	2	2
Cultura Gastronomica ed Ethical Food	AGR/01	6	1	B	2	1
Diritto della Privacy e della Sicurezza Informatica	IUS/05	6	1	B	2	2
Economia del Turismo e della Sostenibilità	SECS-P/02	8	1	B	2	1
CFU a libera scelta	-	6	1	D	2	2
Tirocinio curriculare – Parte I	-	6	-	F	2	-
TOTALE CFU II ANNO		62	8			
Diritto commerciale	IUS/04	6	1	B	3	2
Web and Social Media Analytics	INF/01	6	1	C	3	1
Quality Management	SECS-P/13	6	1	B	3	2
Hospitality Management and Marketing	SECS-P/08	8	1	B	3	2
Business Strategy for Hospitality	SECS-P/07	8	1	B	3	1
Content Management per i Social Media	SPS/08	6	1	C	3	1
CFU a libera scelta	-	8	1	D	3	1
Tirocinio curriculare – Parte II	-	10	-	F	3	-
Prova finale	-	3	-	E	3	-
TOTALE CFU III ANNO		61	7			
TOTALE		180	21			

L'elenco delle attività formative relative ai corsi di laurea è il seguente (A= insegnamenti di base; B= insegnamenti caratterizzanti; C= insegnamenti affini/integrativi; D= attività formative autonomamente scelte dallo studente; E= attività formative, prova finale e lingua straniera; F= attività formative varie).



Dipartimento di Economia Management e Territorio

Anno Accademico 2023-2024

Tabella 2_E

PRIMO ANNO – COMUNE AI DUE CURRICULA

Denominazione insegnamento e SSD	Attività formative/ Ambito disciplinare	Cfu	Propedeuticità	Modalità di verifica
Istituzioni di Economia Politica	A / Economico	8	-	Prova scritta e orale
Istituzioni di diritto privato	A / Giuridico	6	-	Prova orale
Economia aziendale, contabilità e bilancio	A / Aziendale	8	-	Prova scritta e orale
Metodi matematici per l'economia e l'impresa	A / Statistico-matematico	8	-	Prova scritta e orale
Analisi dei dati e data mining	B / Statistico-matematico	8	-	Prova scritta e orale
Business English	E / Linguistico	6	-	Prova orale
Abilità informatiche	E / Informatica	5	-	Prova orale
Management	B / Aziendale	8	-	Prova orale

SECONDO ANNO – CURRICULUM IN INNOVATION MANAGEMENT

Denominazione insegnamento e SSD	Attività formative/ Ambito disciplinare	Cfu	Propedeuticità	Modalità di verifica
Innovazione e processi di transizione socioeconomica	B / Economico	6	Istituzioni di economia politica	Prova orale
Diritto commerciale, antitrust e della proprietà industriale	B / Giuridico	6	Istituzioni di diritto privato	Prova orale
Auditing e Business Intelligence	B / Aziendale	8	Economia aziendale, contabilità e bilancio	Prova scritta e orale
Sociologia dell'innovazione	C / Altro	6	-	Prova orale
Psicologia della creatività e dell'innovazione	C / Altro	8	-	Prova orale
Metodi quantitativi per il Risk Management	B / Statistico-matematico	8	Analisi dei dati e data mining	Prova scritta e orale
Modelli e politiche per l'Open Innovation	B / Economico	8	Istituzioni di economia politica	Prova orale
CFU a libera scelta	D	6	-	-
Tirocinio curriculare	F	6	-	-



Dipartimento di Economia Management e Territorio

Anno Accademico 2023-2024

TERZO ANNO – CURRICULUM IN INNOVATION MANAGEMENT

Denominazione insegnamento e SSD	Attività formative/ Ambito disciplinare	Cfu	Propedeuticità	Modalità di verifica
Diritto tributario e pianificazione fiscale per l'innovazione	B / Giuridico	6	Diritto commerciale, antitrust e della proprietà industriale	Prova orale
Cybercrime	C / Giuridico	6	Diritto commerciale, antitrust e della proprietà industriale	Prova orale
Tecnologie di produzione per l'innovazione sostenibile	B / Aziendale	6	Economia aziendale, contabilità e bilancio; Management	Prova orale
Innovation Management and Digital Transformation	B / Aziendale	8	Economia aziendale, contabilità e bilancio; Management	Prova orale
Modelli di business e innovazione strategica	B / Aziendale	8	Economia aziendale, contabilità e bilancio; Management	Prova orale
Economia dell'innovazione e dello sviluppo economico	B / Economico	6	Istituzioni di economia politica	Prova orale
CFU a libera scelta	D	8	-	-
Tirocinio curriculare	F	10	-	-
Prova finale	E	3	-	-



Dipartimento di Economia Management e Territorio

Anno Accademico 2023-2024

SECONDO ANNO – CURRICULUM IN HOSPITALITY MANAGEMENT

Denominazione insegnamento e SSD	Attività formative/ Ambito disciplinare	Cfu	Propedeuticità	Modalità di verifica
Food Innovation Management	B / Aziendale	6	Economia aziendale, contabilità e bilancio; Management	Prova orale
Diritto della privacy e della sicurezza informatica	B / Giuridico	6	Istituzioni di diritto privato	Prova orale
ESG Management and Reporting Integrato	B / Aziendale	8	Economia aziendale, contabilità e bilancio	Prova scritta e orale
Comunicazione video per il turismo	C / Altro	8	-	Prova orale
Cultura gastronomica ed Ethical Food	B / Aziendale	6	Economia aziendale, contabilità e bilancio; Management	Prova orale
Customer Satisfaction Analysis	B / Statistico-matematico	8	Analisi dei dati e data mining	Prova scritta e orale
Economia del turismo e della sostenibilità	B / Economico	8	Istituzioni di economia politica	Prova orale
CFU a libera scelta	D	6	-	-
Tirocinio curriculare	F	6	-	-



Dipartimento di Economia Management e Territorio

Anno Accademico 2023-2024

TERZO ANNO – CURRICULUM IN HOSPITALITY MANAGEMENT

Denominazione insegnamento e SSD	Attività formative/ Ambito disciplinare	Cfu	Propedeuticità	Modalità di verifica
Diritto commerciale	B / Giuridico	6	Istituzioni di diritto privato	Prova orale
Web and Social Media Analytics	C / Altro	6	-	Prova orale
Quality Management	B / Aziendale	6	Economia aziendale, contabilità e bilancio; Management	Prova orale
Hospitality Management and Marketing	B / Aziendale	8	Economia aziendale, contabilità e bilancio; Management	Prova orale
Business Strategy for Hospitality	B / Aziendale	8	Economia aziendale, contabilità e bilancio; Management	Prova orale
Content Management per i Social Media	C / Altro	6	Management	Prova orale
CFU a libera scelta	D	8	-	-
Tirocinio curriculare	F	10	-	-
Prova finale	E	3	-	-